

Cevo Lieve danno alla Croce di Job

Il vento ha piegato il «Millennio», la rete che adorna il monumento

CEVO Il forte vento che ha spazzato la Valcamonica in tutta la giornata di martedì ha fatto i suoi danni. A Cevo, infatti, ha colpito il poggio dell'Androla, dove è stata posizionata la famosa Croce del Papa di Job. Il vento ha fatto piegare su se stessa la rete metallica posta in modo provvisorio a fianco della Croce, come completamento del monumento.

L'episodio è avvenuto nel pomeriggio, fortunatamente senza gravi conseguenze: il «Millennio» non è stato divelto dal basamento, ma soltanto piegato dalle raffiche di vento. Nel tardo pomeriggio è stato visionato dagli artigiani del ferro che lo hanno realizzato e nella giornata di ieri, il Comune ha provveduto a farlo staccare dal basamento, per metterlo in sicurezza.

Nel progetto dell'opera, la Croce veniva completata da due grandi reti metalliche, simboleggianti i due millenni di esistenza della Chiesa e di diffusione della fede cristiana. Lo scorso novembre, dopo che una ditta di Sonico aveva

realizzato i due basamenti in cemento armato necessari a sostenere i due «Millenni», la ditta «Ferrart» di Cazzago San Martino aveva posato una delle due reti metalliche, in modo provvisorio, per verificare quali fossero le reali difficoltà dell'operazione e per poi operare in modo definitivo in primavera, con la posa di entrambe le porzioni di rete.

Il poggio dell'Androla è molto panoramico, tanto che è ben visibile in tutta la media Valcamonica: scelta ideale, dunque, per un monumento sacro di rilievo comunitario. Ma la panoramicità è anche associata a una notevole esposizione ai venti, che in casi eccezionali spirano impetuosamente, come è accaduto l'altro ieri.

Fulvia Scarduelli

La Croce di Job è stata costruita nel 1998

